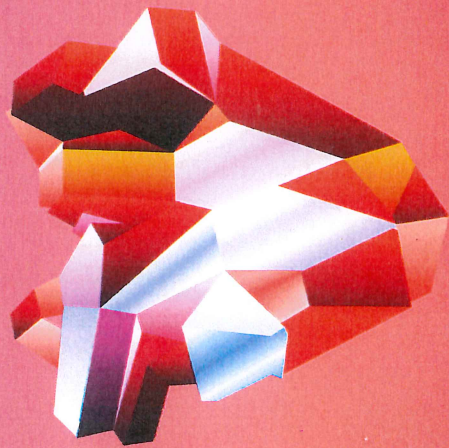


TEATRO STABILE DEL VENETO
TEATRO NAZIONALE
PADOVA • VENEZIA • TREVISO

HEART • ART

L'ARTE DEL TEATRO
COLPISCE AL CUORE.

STAGIONE 2022-2023



TEATRO DEL MONACO TREVISO

SCOPRI
IL PROGRAMMA
teatrostabileveneto.it



TSV
TEATRO STABILE
VENETO NAZIONALE

Treviso — Teatro Mario Del Monaco

Anteprima stagione 22/23 #heartart



CITTÀ DI TREVISO

Teatro Del Monaco

Treviso

12 Nov — H 20.30 → Fuori abbonamento

Alessandro Preziosi

Otello

Dalla parte di Cassio

Voce recitante Alessandro Preziosi / pianoforte live M° Carlo Guaitoli / adattamento Tommaso Mattei / produzione Khora.teatro, Aida Studio Produzioni

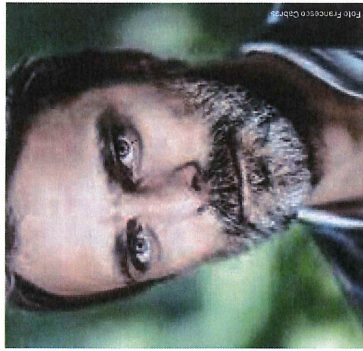


Foto: Francesco Chiaro

Alessandro Preziosi sale sul palcoscenico di Treviso con un grande classico teatrale presentato da un diverso punto di vista.

Otello: dalla parte di Cassio, un testo che mette al centro della vicenda il triangolo amoroso in cui si ritrova il fidato amico del protagonista ignaro di ciò che stanno tramando alle sue spalle.

Un dramma di grandi sentimenti, di fulminee e cieche passioni che consumano i personaggi, musicato dal vivo dalla selezione musicale a cura del M° Carlo Guaitoli.

18, 19 Nov — H 20.30 20 Nov — H 16

Andrea Jonasson

Spettri

Di Henrik Ibsen / versione italiana e adattamento Fausto Paravichino / regia Rimas Tuminas / con Andrea Jonasson, Gianluca Merolli, Fabio Santor, Giancarlo Prevreati, Eleonora Panizzo / produzione TSV - Teatro Nazionale



Foto: Barbara Pira

In un'allucinata campagna norvegese, resa grigia e stagnante da una pioggia battente, tutto è pronto per l'inaugurazione di un asilo intitolato al rispettato capitano Alving. La ricca vedova Helene rievoca col Pastore Manders la vera e nefanda personalità del defunto marito, ripercorrendo tutte le tappe che lo hanno condotto alla follia.

La vicenda si svolge in un contesto onirico, con personaggi reali e fantasmici che si fondono come in un sogno tra passato e presente.

09, 10 Dic — H 20.30 11 Dic — H 16

Peter Stein

Il Compleanno

The Birthday Party

Di Harold Pinter / traduzione di Alessandra Serra / regia Peter Stein / con Maddalena Crippa, Alessandro Averone, Gianluigi Fogacci, Fernando Maraghini, Alessandro Sampaoli, Elisa Scatigno / produzione Tieffe Teatro Milano, TSV - Teatro Nazionale, Viola Produzioni

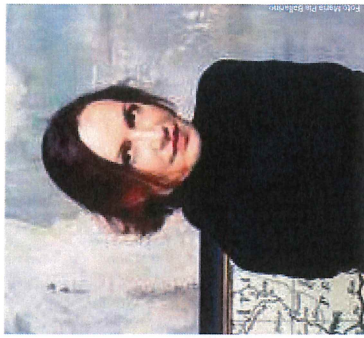


Foto: Maria Pia Bellavante

Dopo la sua fortunata edizione di *Ritorno a casa*, Peter Stein torna a cimentarsi con un altro testo di Harold Pinter. La vicenda de *Il Compleanno* parte da una situazione apparentemente innocua per poi sfociare nell'inverosimile per via dei suoi personaggi: individui paurosi vivono isolati dal mondo, infelici ma al sicuro finché non arriva qualcosa o qualcuno, a scuoterli come una minaccia.

In scena alcuni dei suoi attori più "fedeli" come Maddalena Crippa, Alessandro Averone e Gianluigi Fogacci.

20 - 21

Anteprima stagione 22/23 #heartart

16, 17 Dic — H 20.30 18 Dic — H 16

Moni Ovadia

Oylem Goylem

Di e con Moni Ovadia / e con Moni Ovadia Stage Orchestra / produzione Corvino Produzioni, Centro Teatrale Bresciano



Esiste una parte della cultura ebraica di cui lo Yiddish è la lingua e il Klezmer la musica, in quell'irrefrenabile miscuglio di tedesco, ebraico, polacco, russo, ucraino e romeno che caratterizza la condizione universale dell'Ebreo errante, senza patria sempre. È in questo perimetro che si snoda l'opera di e con Moni Ovadia, che con i suoi musicisti dà vita a una rappresentazione basata sul ritmo, sull'autoironia, sull'alternanza continua di toni e di registri linguistici, dal canto alla musica.

20, 21 Gen — H 20.30 22 Gen — H 16

Leonardo Petrillo
Mariano Rigillo

Esra in gabbia o il caso Ezra Pound

Scritto e diretto da Leonardo Petrillo / liberamente tratto dagli scritti e dalle dichiarazioni di Ezra Pound / con Meriano Rigillo, Anna Teresa Rossini / produzione TSV - Teatro Nazionale, OTI - Officine del Teatro Italiano / nell'ambito del progetto "Ven Ezra" promosso dalla Regione Veneto



Uno spettacolo basato sulle ossessioni: per la giustizia, per la libertà, per l'usura, che corrode il mondo... È l'ossessione dell'uomo Pound che si sente inadeguato, per non essere riuscito sufficientemente a far fluire carità e amore, ma difende la sua poesia, la scoperta delle incongruenze del mondo e degli uomini.

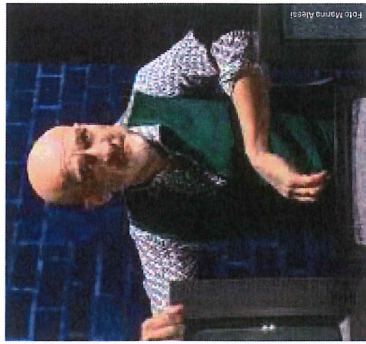
Scena spoglia, la musica distorce il reale. Al centro del palcoscenico Mariano Rigillo è rinchiuso dentro una gabbia, la stessa che nell'estate del 1945 ospitò Ezra Pound nel campo di prigionia dell'esercito americano di Metato, presso Pisa.

24, 25 Feb — H 20.30 26 Feb — H 16

Claudio Bisio

La mia vita raccontata male

Da Francesco Piccolo / regia Giorgio Gallione / con Claudio Bisio / e i musicisti Marco Bianchi, Pietro Guarracino / produzione Teatro Nazionale di Genova



Un po' romanzo di formazione, un po' biografia divertita e pensosa, un po' catalogo degli inciampi e dell'allegria del vivere, *La mia vita raccontata male* ci mostra che se è vero che ci mettiamo una vita intera a diventare noi stessi, quando guardiamo all'indietro la strada è ben segnalata da una scia di scelte, folgorazioni e sbagli. Atingendo dal variegato patrimonio letterario di Piccolo, lo spettacolo racconta della storia del protagonista in un continuo ping-pong tra vita pubblica e privata, reale e romanizzata, narrando così di una vita che si specchia in quella di tutti.

22 — 23

03, 04 Feb — H 20.30 05 Feb — H 16

Alessio Boni
Serra Yilmaz

Don Chisciotte

Adattamento Francesco Niccolini / regia Roberto Aldorasi, Alessio Boni, Marcello Prayer / produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo



Don Chisciotte lo sa, la lucida follia ti permette di sospendere per un eterno istante il senso del limite: quel "so che dobbiamo morire" che spoglia di senso il quotidiano umano, ma che solo ci rende umani.

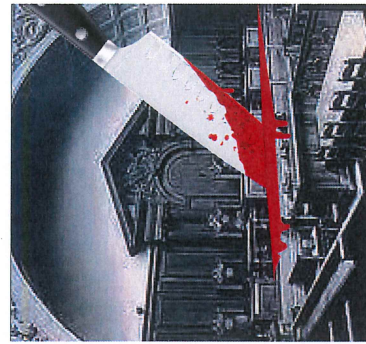
In questo spettacolo Alessio Boni e Serra Yilmaz portano in scena un'acuta riflessione sulla follia. Se per un attimo smettiamo di pensare che a tutto e per tutti c'è una fine, tutto diventa possibile, anche lottare per un ideale etico, eroico. Anche a costo di essere considerati pazzi.

03, 04 Mar — H 20.30 05 Mar — H 16

Vanessa Gravina
Giulio Corso
con la partecipazione straordinaria di
Giorgio Ferrara

Testimone d'accusa

Di Agatha Christie / traduzione Edoardo Erba / regia Geppy Gleijeses / produzione Gittesse, TSV - Teatro Nazionale



Con Giorgio Ferrara nel ruolo di Sir Wilfrid va in scena una delle più belle commedie di Agatha Christie. Il magistrale dramma giudiziario, mai rappresentato in Italia in un grande allestimento, è incentrato sulle vicende dell'adultero Leonard Vole, di una donna (Romaine) e dell'avvocato di lui, Sir Wilfrid, e presenta un classico finale con "doppio colpo di scena".

Nel cast, oltre a Ferrara, ci sono Vanessa Gravina, Giulio Corso e altri 9 attori, più 6 giurati scelti tra il pubblico prima dello spettacolo.

Anteprima stagione 22/23 #heartart

31 Mar, 01 Apr — H 20.30 02 Apr — H 16

Ferdinando Bruni
Elio De Capitani

Diplomazia

Di Cyril Gely / uno spettacolo di Elio De Capitani e Francesco Frongia / con Ferdinando Bruni, Elio De Capitani / produzione Teatro dell'Elfo, Teatro Stabile di Catania



Foto: Lella Pizzetti

Con il testo di Cyril Gely va in scena la storia della liberazione di Parigi e della trattativa tra il generale Dietrich von Choltitz e il console svedese Raoul Nordling.

È una notte parigina cupa e opprimente. Il generale è nel suo studio, alle prese con l'ordine di distruggere la città. Quando tutto sembra deciso, appare l'imprevisto che cambia la storia, nelle vesti del console che incanta Von Choltitz con l'immagine di un futuro più umano. Si compie così il prodigio diplomatico che evita distruzione e morte.

14, 15 Apr — H 20.30 16 Apr — H 16

David Mamet
Maria Paiato

Boston Marriage

Di David Mamet / regia Giorgio Sangati / con Maria Paiato, Mariangela Giannelli, Ludovica D'Auria / produzione Centro Teatrale Bresciano, Teatro Biondo di Palermo / in accordo con Arcadia & Ricono Ltd / per gentile concessione di A3 Artists Agency



Voce tra le più rappresentative della scena americana, e premio Pulitzer del '84, David Mamet ci consegna un capolavoro teatrale ambientato negli Stati Uniti di fine Ottocento, dove due dame e una cameriera si incontrano per un pomeriggio tra amiche. Tutto farebbe pensare a una trama convenzionale ma nella ricercata conversazione fioccano volgarità e veniamo a sapere che le due signore sono state un tempo una coppia molto affiatata. L'espressione "Boston marriage", infatti, era in uso tra il XIX e il XX secolo per alludere a una convivenza tra donne economicamente indipendenti.

05, 06 Mag — H 20.30 07 Mag — H 16

Giuseppe Cederna
Vanessa Gravina
Roberto Valerio

Tartufo

Di Molière / adattamento e regia Roberto Valerio / con Giuseppe Cederna, Vanessa Gravina, Roberto Valerio / e con Massimo Grigo, Irene Pagano, Elisabetta Piccolomini, Roberta Rosignoli, Luca Tanganelli / produzione Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale



Foto: Marco Caselli / Merrill

Quando Molière scrisse *Tartufo*, il suo riferimento erano i bigotti che usavano la religiosità come facciata per celare i loro empi comportamenti. Oggi, 400 anni più tardi, il protagonista è un fanatico che combatte (solo in apparenza) contro il consumismo e l'amoralità irrompendo in una famiglia borghese e sconvolgendola in un gioco di seduzione e ipocrisia.

In questa commedia la visione audace e contemporanea sottolinea la crisi della nostra società dilaniata tra materialismo e spiritualità fanatica.

Galà Lirico in memoria di Mario Del Monaco

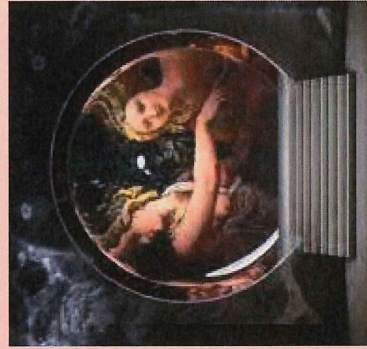


In occasione dei quarant'anni dalla scomparsa di Mario Del Monaco, il Teatro a lui intitolato undici anni orsono, ricorda il celebre tenore con un galà lirico in suo onore che vuole anche essere il primo passo di un percorso di riscoperta e rivalorizzazione di questo grande artista. Ad accendere le luci del palcoscenico saranno rinomati interpreti attivi sulla scena internazionale, a cominciare da quelli legati alla città di Treviso e al suo Teatro, proponendo il repertorio operistico che ha reso Mario Del Monaco una tra le stelle più fulgide della storia dell'opera lirica.

04 Nov — H 20.00 06 Nov — H 16.00

Rigoletto

Di Giuseppe Verdi / maestro concertatore e direttore Sebastiano Rolli / Orchestra di Padova e del Veneto / Coro Lirico Veneto / regia Giuseppe Emiliani / scene Federico Cautero / produzione Comune di Treviso, Teatro Mario Del Monaco, Comune di Padova, Comune di Rovigo, Comune di Bassano del Grappa



Rigoletto è un'opera che meglio di altre rappresenta il tradimento, la vendetta, l'amore filiale e il sentire appassionato, offrendoci un meraviglioso ventaglio di ricchezza melodica e potenza drammatica. È il dramma di Victor Hugo *Le roi s'amuse (Il re si diverte)* messo in scena a Parigi nel 1832 che poi Giuseppe Verdi musiccherà e rappresenterà al Teatro La Fenice di Venezia l'11 marzo 1851. È la prima opera della cosiddetta "Trilogia popolare" (*Rigoletto, Il Trovatore, La Traviata*) che suggellò la fama del grande compositore.

I Capuleti e i Montecchi

Di Vincenzo Bellini / maestro concertatore e direttore Giancarlo Andreola / Orchestra di Padova e del Veneto / Coro Iris Ensemble / regia Stefano Trespiedi / scenografia Filippo Tonon / produzione Comune di Treviso - Teatro Mario Del Monaco, Comune di Padova, Comune di Rovigo, Comune di Uesì

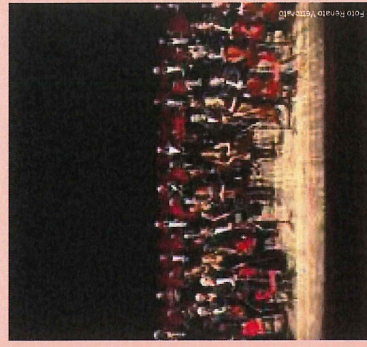


Negli ultimi giorni del 1829 Bellini si trovava a Venezia per curare l'allestimento di un'opera in scena alla Fenice. Trovandosi, però, il Teatro Veneziano in emergenza per via di un'imprevista inadempienza da parte di un altro compositore, la presidenza del teatro, l'impresario e l'intera città si diedero a pregare Bellini perché scrivesse lui un'opera al posto del collega. Fu così che in un mese e mezzo Bellini compose *I Capuleti e i Montecchi* sul libretto di Felice Romani, che si prestava già perfettamente alla compagnia di canto scritturata dalla Fenice per quella stagione.

17 Feb — H 20.00 19 Feb — H 16.00

Il Trovatore

Di Giuseppe Verdi / maestro concertatore e direttore Francesco Rosa / Orchestra Regionale Filarmonica Veneta / regia Della Colonna / produzione Comune di Treviso - Teatro Mario Del Monaco, Comune di Rovigo, Comune di Uesì, Comune di Novara



Il Trovatore, che fin dal primo debutto toccò il cuore del pubblico, è uno dei grandi successi di Giuseppe Verdi. Tratta dal dramma di Antonio Garcia Gutierrez con riduzione librettistica di Salvadore Cammarano, l'opera venne rappresentata in prima assoluta nel 1853 al Teatro Apollo di Roma. La tragica vicenda narra di un conflitto tra due uomini, ignari di essere fratelli: Manrico, il trovatore, e il conte di Luna, entrambi innamorati della bella Leonora, la quale però corrisponde l'amore solo di uno dei due.